



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 DEL 15/07/2025

Sessione straordinaria Seduta pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: MOZIONE: PROMOZIONE ED ATTIVAZIONE DI COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI (CER) NEL COMUNE DI ROVIGO

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **quindici** del mese di **Luglio** alle ore **15:55**, nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA	X	
ARDUIN LAURA		X
AVEZZÙ PAOLO	X	
BENETTI FABIO	X	
BETTARELLO PAOLA	X	
BELTRAME VALENTINA	X	
CAMPANILE RENATO	X	
LUBIAN EDOARDO	X	
MAGON SABRINA	X	
MENON TIZIANO		X
MILAN DOMINGA	X	
MORETTO MATTIA		X
MORETTO SARA	X	
NOCE VALENTINA		X
PAVAN ELENA		X
PAVAN SILVIA	X	
PISCOPO ANIELLO		X

TOTALE

	Pres.	Ass.
RUGGERO RICCARDO	X	
SETTE DAMIANO		X
TASINATO SOFIA	X	
VENUTO MARCO	X	
BIASIN ELENA		X
BORGATO ANDREA	X	
CONCHI EZIO	X	
CRIVELLARI DIEGO	X	
CRIVELLARO ENRICA		X
FRIGATO FEDERICO	X	
MASIN MATTEO	X	
MERLO DINA		X
ROSSI ELENA	X	
ROSSINI ANTONIO	X	
TOSINI PALMIRO FRANCO	X	
TOVO ROBERTO	X	

23 10

Assiste alla seduta il VICE SEGRETARIO GENERALE, Dott. Marco Plechero.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Bimbatti, Rizzato, De Luca, Bregolin, Bala, Aretusini, Denti.

A scrutatori vengono designati i Signori: Llubian edoardo, borgato andrea.

Assume la Presidenza il Sig. Mattia Moretto nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **17.12** ha inizio la trattazione del **punto n. 5)** iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto "MOZIONE: PROMOZIONE ED ATTIVAZIONE DI COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI (CER) NEL COMUNE DI ROVIGO" con la presenza di n. **25** Consiglieri: Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Silvia, Rossi Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco. Sono assenti giustificati n. **7** Consiglieri: Arduin Laura, Biasin Elena, Crivellaro Enrica, Noce

Valentina, Pavan Elena, Piscopo Aniello, Sette Damiano.

E' assente n. **1** Consigliere: Merlo Dina.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Rizzato, De Luca, Bregolin, Aretusini, Denti.

La Mozione, acquisita in data 28/05/2025 al protocollo n. 40498, presentata dal Consigliere Frigato Federico della Lista Civica Rovigo si ama, successivamente sottoscritta dal Consigliere Tosini Palmiro Franco della Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco, viene illustrata dal Consigliere Tosini Palmiro Franco in qualità di primo firmatario.

Nel frattempo si registra l'uscita dall'aula del Consigliere Milan Dominga.

Terminata l'illustrazione, il Presidente apre il dibattito al quale partecipano i Consiglieri Tosini Palmiro Franco, Rossini Antonio, Tovo Roberto.

Alle richieste di chiarimenti rispondono gli Assessori Denti Andrea e Rizzato Lorenzo.

Non riscontrando altre richieste di intervento, il Presidente apre le dichiarazioni di voto alle quali partecipano i Consiglieri Conchi Ezio, Rossini Antonio, Frigato Federico.

Non riscontrando altre richieste di intervento la mozione viene quindi messa in votazione palese per alzata di mano con il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **24** Consiglieri: Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Silvia, Rossi Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- favorevoli n. **9** Consiglieri: Borgato Andrea, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Frigato Federico, Masin Matteo, Rossi Elena, Rossini Antonio, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto,

- contrari n. **15** Consiglieri: Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Silvia, Ruggero Riccardo, Tasinato Sofia, Venuto Marco.

- astenuti: **nessuno**

Per quanto sopra la **MOZIONE n° 12 del 15/07/2025** risulta **RESPINTA**.

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA MOZIONE N. 11/2025 DEL PUNTO 4) DELL'O.D.G. "MOZIONE: PROMOZIONE ED ATTIVAZIONE DI COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI (CER) NEL COMUNE DI ROVIGO"

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo ora al quinto punto all'ordine del giorno "Mozione: promozione ed attivazione di Comunità Energetiche Rinnovabili nel Comune di Rovigo". La presenta il Consigliere Federico Frigato, prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Grazie Presidente. Questa mozione l'ho presentata circa un paio di mesi fa in occasione di un decreto firmato dal Ministro del MASE, un decreto poi è entrato in vigore il 26 giugno. Il tema, come diceva il Presidente, è quello delle Comunità Energetiche. Tralascio tutte le premesse con riferimento ovviamente alle politiche dell'Unione Europea, il green deal e a tutto quello che sappiamo, per arrivare poi a entrare nel merito della questione appunto con riferimento innanzitutto al decreto del 7 dicembre 23, il decreto noto come Decreto CER, che è un provvedimento che definiva le modalità di incentivazione per quanto riguarda le fonti rinnovabili e in particolare l'autoconsumo. Da tale decreto poi c'erano tutta una serie di norme che miravano a promuovere la costituzione delle cosiddette CER, come dicevo.

Il decreto invece uscito il 26 giugno, però al quale facevo riferimento precedentemente, portava delle novità rispetto al precedente, perché estendeva il perimetro della misura di sostegno contenuta nel PNRR, che prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto fino a un massimo del 40% delle spese ammissibili, ed estende la platea dei beneficiari, perché nella prima versione era riferita soltanto ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti; in questa nuova versione possono accedere a questi fondi, a questi finanziamenti a fondo perduto, anche i Comuni con popolazione inferiore ai 50.000 abitanti.

La cosa interessante, dopo io l'ho vista in questo senso ovviamente, è che andando ad osservare i dati dell'ISTAT, cioè i dati dell'ISTAT sono quelli a cui si fa riferimento ovviamente quando si partecipa a finanziamenti europei, nazionali, eccetera, eccetera, il dato al 1° gennaio 2025, 31.12.2024-1° gennaio 2025 è di 49.976. Se si va a vedere ancora oggi il dato dell'ISTAT il numero è confermato.

Allora io ho pensato di presentare questa mozione in linea con quelle che erano le linee guida appunto del Sindaco, che nel suo programma elettorale prima, nelle sue linee di mandato poi, prevedeva appunto la costituzione di CER, chiedendo all'aula, chiedendo ai Consiglieri, di impegnare il Sindaco e la Giunta a promuovere e sostenere la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili sul nostro territorio comunale ovviamente, a favorire la partecipazione dei cittadini, Associazioni, condomini e piccole imprese, Società partecipate, Enti del terzo settore, ma finanche poi anche gli Enti religiosi, le parrocchie, eccetera, tra l'altro su questo aspetto la Diocesi di Rovigo è molto avanti, stanno facendo un lavoro costante sul territorio, hanno fatto un incontro mi pare anche a inizio giugno.

Poi chiedeva la mozione di istituire un gruppo di lavoro intersettoriale composto appunto dai tecnici comunali, da esperti di energia, dagli stakeholder locali, dalle Società partecipate del Comune di Rovigo, perché sono uno strumento fondamentale in questo senso. Per fare cosa? Per individuare le aree e gli impianti pubblici candidabili, per supportare la progettazione delle CER e per garantire il rispetto delle scadenze previste dal decreto, cioè 30 giugno 2026 per i lavori e 31 dicembre 2027 per l'esercizio; a intercettare infine i contributi a fondo perduto previsti dal Decreto Ministeriale 16 maggio 2025 e a presentare istanza al GSE entro il termine prorogato del 30 novembre; a promuovere campagne informative e partecipative alla cittadinanza, anche perché diventano uno strumento importante anche per abbattere e contenere i costi dell'energia anche per le famiglie e i cittadini, con il Comune di coinvolgimento delle Associazioni e delle realtà aggregative presenti sul territorio comunale; infine a relazionare al Consiglio Comunale entro tre mesi in merito agli sviluppi ovviamente delle azioni intraprese e alle eventuali progettualità in corso.

Aggiungo soltanto che questo tipo di azione viene fatta regolarmente da diversi Comuni anche veneti, non ultimi il Comune di Treviso, il Comune di Padova, che ha ovviamente creato una CER per quanto riguarda la zona dell'Interporto, il Comune di Vicenza. Insomma è una prassi diffusa che si sta diffondendo molto sul nostro territorio. La mozione è un contributo al Consiglio Comunale e alla Giunta stessa per appunto dire partecipiamo a questi bandi che ci danno la possibilità di avere uno strumento importante sul territorio e anche altresì di avere dei finanziamenti importanti. Grazie.

Dimenticavo di ringraziare il Consigliere Tosini che successivamente alla presentazione ha sottoscritto la mozione stessa. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Grazie Consigliere Federico Frigato. Io convintamente ho sottoscritto immediatamente la mozione sulle Comunità Energetiche Rinnovabili. Era questo un punto del nostro programma, ma io credo di aver letto, con riferimento alle Comunità Energetiche Rinnovabili, anche negli altri programmi altre iniziative, un po' di tutti, mi pare anche quello della signora Sindaca Cittadin mi pare che prevedesse le comunità, lo sviluppo di queste in questo senso in sostanza, ma anche in quello del Consigliere Ezio Conchi, che adesso non vedo, e forse anche Rossini. E' un tema questo qua che, avete capito, è di estrema importanza: si parla di energia rinnovabile, si parla di andare in questa linea. Il Consigliere Frigato ha illustrato la mozione con dovizia di particolari, per cui io ritengo anche superfluo andare oltre nell'invitarvi a votare a favore di questa mozione. Credo che non ci sia colore politico, ma

neanche nell'altra precedente c'era colore politico. Eppure prendo atto che quando una mozione viene presentata da certa parte, gli altri per partito preso prendono una posizione contraria. A me questo dispiace francamente, perché io sarei una persona libera, aperta alle iniziative. Quando queste sono positive vanno votate. Non intestarditevi sulla posizione partitica che prendete, altrimenti non si va avanti. Bisognerebbe superare questo. Vi invito, cari Consiglieri, a votare a favore di questa mozione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro chiede di intervenire? No. Prima di passare alle dichiarazioni di voto, cedo la parola all'Assessore Denti, prego.

DENTI ANDREA – Assessore:

Buongiorno a tutti. L'argomento che tocca il Consigliere Frigato è importante e credo che siamo tutti sensibili, in primis la nostra maggioranza che deve sicuramente adattarsi a quello che è il presente e il futuro a livello green. Quindi niente da osteggiare contro la mozione.

Però il Comune di Rovigo si sta già muovendo in tal senso. Mi sono preso qualche appunto per darvi lo stato dell'arte ad oggi della situazione. Il Comune di Rovigo ha approvato il PAESC con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 22 gennaio 2024 ed ha inserito tra le azioni FE0503 iniziative di autoconsumo e Comunità Energetiche.

I Comuni dell'area Rovigo centrale sono stati coinvolti dalla Provincia di Rovigo nell'ambito del progetto regionale per la promozione di diffusione delle Comunità Energetiche Rinnovabili e i gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente sul territorio regionale. Il Comune di Rovigo ha ospitato un evento, a cui ho partecipato personalmente, del 3 aprile presso l'Urban Digital Center di Rovigo, al quale sono stati invitati i tecnici e i Sindaci dei Comuni della Provincia e l'Ordine degli Architetti e Pianificatori, per sensibilizzare le Pubbliche Amministrazioni e i cittadini sul tema della CER. In tale sede è stato esposto dai relatori anche il PNRR relativo alle CER, anticipando quanto poi previsto dal DM Ambiente, come lo richiama il Consigliere Frigato, del 16 maggio 2025. Il comune ha aderito al Patto dei Sindaci provinciali ed ha quindi condiviso un progetto di CER che è stato presentato durante l'evento. Il progetto prevede di presentare la candidatura al bando per la costituzione delle CER della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, che mette a disposizione complessivi due milioni e mezzo di euro per favorire la realizzazione di CER e altre configurazioni di autoconsumo.

Cosa fa questo bando? Fornisce supporto agli Enti del territorio nello sviluppo di progettualità coerenti con gli obiettivi definiti dall'Unione Europea e dal Governo italiano per il contrasto al cambiamento climatico. Il bando quindi della Fondazione pagherà lo studio definitivo e i costi della costituzione della CER. Questa sarà la base di partenza e coinvolgerà la cabina primaria di Rovigo Nord, dando quindi la possibilità di accesso al PNRR ai soggetti interessati.

Il Comune, che farà parte del progetto provinciale, continuerà il percorso definito in sede di approvazione del PAESC e redigerà in collaborazione con la Provincia un Regolamento CER, atto disciplinare e la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile. Quindi il Comune di Rovigo parteciperà al bando della Fondazione per avere i presupposti costitutivi del CER, e in più parteciperà ovviamente al PNRR secondo, come dice il Consigliere, il numero degli abitanti, quindi avrà più o meno contributi secondo il fatto di stare sotto o sopra i 50.000 abitanti. Quindi il Comune di Rovigo è sul pezzo e sull'argomento.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore, anche per averci dato qualche notizia sul tema. Dichiarazioni di voto? Vedo il Consigliere Rossini che vuole fare un intervento, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:

Grazie Presidente. Mi sembra aver capito, perché purtroppo sono andato un attimo ai servizi, che il Comune, per quanto riguarda la mozione Frigato, che poi potremmo chiamarla anche mozione Tosini, perché è sempre stato il suo cavallo di battaglia questa qua delle Comunità Energetiche, per tutta la campagna elettorale sei stato il primo a tirarla fuori, a proporla e assistere ogni volta, devo dartene

atto. Poi noi ti siamo venuti in scia su questo discorso. Però mi sembra di aver capito che il Comune è già sul pezzo, nel senso che di fatto ci sta già procedendo in tal senso. Quindi la mozione in questo caso non ha ragione d'esistere se questa è la sua esposizione. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Una precisazione. Adesso io non voglio interpretare le parole di altri, ma mi pare che la mozione dica qualcosina di più, cioè un conto è che il Comune assuma un ruolo dentro una Comunità Energetica di cui lui partecipa con i propri edifici, con i propri impianti, e la mozione mi pareva dicesse anche ben altro, cioè il combinato disposto di due eventi che sono successi negli ultimi 2-3 mesi, cioè la modifica del quadro normativo che estende le agevolazioni ai Comuni fino a 50.000 abitanti, e il fatto che Rovigo è sceso sotto i 50.000 abitanti, vuol dire che queste agevolazioni possono essere usufruite da tutta la cittadinanza. Quindi c'è da fare un'opera di promozione nell'interesse dei cittadini. Qui non stiamo parlando di green deal, so che potremmo discutere sul fatto che non siamo d'accordo, ma qui stiamo parlando dell'interesse dei cittadini che possono dotarsi a condizioni estremamente agevolate di impianti condivisi, tra l'altro c'è anche un'ottica di solidarietà reciproca e di condivisione pubblico privato che è molto proficua nella gestione di questi impianti, che possono mettere ampie fette di cittadini a riparo dalla variabilità dei prezzi del mercato dell'energia cioè qui, ancora prima del green deal, dell'impatto energetico, stiamo proprio parlando degli interessi economici, della gestione e della sostenibilità delle famiglie della nostra città. La dichiarazione di voto è positiva.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prima di passare ufficialmente alle dichiarazioni di voto, cedo la parola all'Assessore Rizzato che mi ha chiesto di intervenire, poi proseguiamo.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Una piccolissima integrazione a quanto detto giustamente il collega Denti, che ha specificato benissimo qual è la situazione delle Comunità Energetiche del Comune di Rovigo. Voglio specificare che il Comune di Rovigo promuove la realizzazione di una Comunità Energetica e tra l'altro proprio oggi 15 luglio è arrivata la risposta da parte della Provincia di Rovigo che aderisce alla Comunità Energetica proposta dal Comune di Rovigo e che sostanzialmente ovviamente sarà aperta e disponibile per tutti quelli che sono gli Enti del terzo settore, nonché per i cittadini di Rovigo, perché è fondamentale costituire innanzitutto una Comunità Energetica; dopodiché questa, soprattutto anche da quanto è previsto dal bando della Fondazione Cariparo, bisogna coinvolgere un Ente del terzo settore e nel nostro caso c'è stata questa interlocuzione, per poi però dare la possibilità ad altri Enti o anche altri soggetti di partecipare e di aderire.

Faccio un'ulteriore specifica che secondo me è importante. Ovviamente si può costituire una Comunità Energetica che abbia un senso sia in termini economici, ma anche in termini ambientali, quando si ha sostanzialmente un impianto di una certa capacità energetica di produzione energetica. Questo il Comune di Rovigo lo può fare grazie a una serie di investimenti che verranno realizzati sia attraverso fonti private, sia attraverso finanziamenti del Comune stesso. Basti pensare che per esempio da poco è stato connesso l'impianto sulle scuole medie Riccoboni; a breve ci sarà la connessione anche dell'impianto delle Papa Giovanni; oltre a questo ci sarà, come i Consiglieri della precedente Amministrazione e me compreso sanno bene, ci sarà l'installazione di un impianto da 500 kilowatt come opera compensativa del progetto di IREN a Boara Polesine, suddiviso tra l'altro in due impianti, uno di 350 kilowatt - vado un po' a memoria - di 350 kilowatt in zona industriale, quindi che si collega, come diceva giustamente il collega Denti, alla cabina primaria di Rovigo nord; e un altro che invece si collega a un'altra cabina, sostanzialmente Rovigo sud, di 150 kilowatt sulle scuole Bonifacio. Quindi questi investimenti combinati possono permetterci sostanzialmente di costituire questa comunità energetica che sicuramente è prodromica, oltre all'adesione di altri soggetti, anche alla costituzione di nuove Comunità Energetiche.

Quindi io penso che il Comune di Rovigo in questo sia assolutamente avanti e che dia un esempio anche ai privati per queste tipologie di iniziative.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. dichiarazioni di voto? Consigliere Conchi, prego.

CONCHI EZIO – Consigliere Sindaco Conchi Cambia Rovigo:

Ho ascoltato attentamente, anche se è una materia che conosco molto poco, però mi sembra di capire che la mozione non va contro a quello che è l'indirizzo di questa Amministrazione sul punto, ma questa è una mozione comunque che a mio avviso, nel confermare eventualmente l'indirizzo di questa Amministrazione, dà anche uno stimolo, un indirizzo politico, dà un'indicazione, perché si prosegua lungo questa strada. Per cui io, anche se può essere in alcuni punti già superata, non vedo perché non debba essere approvata. Pertanto il mio voto sarà favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:

Grazie Presidente. Questa è una mozione, non è una delibera, quindi è un indirizzo politico. Poi dopo la precisazione che ha fatto Tovo, ci sono anche dei risvolti per quanto riguarda il discorso dei contributi, i cittadini sotto i 50.000, eccetera, eccetera, che è giusto anche promuovere, dico la parola che ha detto Tovo, quindi farla conoscere, incentivare e il Comune fare da coordinamento su questa cosa tra privato ed Enti pubblici. Quindi come al solito invito sempre che, quando si vota, in particolare una mozione che è un indirizzo politico, bisogna sempre guardare la ricaduta sui cittadini, cioè non soffermarsi su chi la propone, chi è o da dove viene, destra, sinistra, centro, ma soffermarsi sul contenuto.

E proprio perché mi soffermo sul contenuto, grazie anche all'integrazione che ha fatto Tovo, va a completamento e quindi il mio voto è favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro? Consigliere Frigato, prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Grazie Presidente. Ringrazio i Consiglieri che sono intervenuti e in particolare, come è stato detto, il Consigliere Tovo che ha specificato proprio l'importanza della mozione, nel senso che con questo tipo di bando si va a dare la possibilità a cittadini, a piccole imprese, Associazioni, al territorio comunale, di poter creare delle Comunità Energetiche con un risparmio importante, cioè finanziamenti fino al 40%.

Assessore, non è indifferente essere sotto o sopra i 50.000, perché dipende poi il tipo di finanziamento. Mi pare che ci sia, rispetto a questa cosa qua, un po' di ansia rispetto a quei 49.976. Ma se questo numero ci dà la possibilità di portare a casa dei risultati per il territorio, lo so che quello che ha detto lei, che il Comune ha approvato il PAESC, questo era il parere che ha dato l'Ingegnere Rizzi quindi l'avevo letto. Il problema qual è? Che rispetto al piano con la Provincia, noi siamo collegati, non siamo protagonisti. In questo caso noi si chiedeva di assumere un ruolo di protagonismo all'interno del nostro territorio, con le nostre Società, con la nostra realtà, a favore della cittadinanza. Questa cosa non viene colta. Mi auguro che comunque al bando, che scade il 30 novembre, il Comune partecipi. La Fondazione Cassa di Risparmio è un percorso un po' diverso, se mi permette: c'è un supporto tecnico attraverso la società Sinlog...

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Andiamo in chiusura.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Sì sì, chiudo. Una possibilità di ottenere un contributo di 30.000 euro, che poi è per pagare il supporto tecnico, e poi i progetti migliori la Fondazione li porta al tentativo di portare a casa finanziamenti a livello di PNRR. Quindi è un percorso abbastanza tortuoso. In questo caso invece il percorso è diretto. Serve però protagonismo, serve sicuramente voglia di mettere insieme i soggetti, di attivarsi, di lavorare sul territorio. Se questa cosa non c'è, io ne prendo atto e mi dispiace che la mozione non venga accolta. Ovviamente il mio voto è favorevole, senza che lo dica.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro? No. Allora passiamo in votazione. Favorevoli? Contrari? 15 contrari (Cittadin, Mattia Moretto, Lubian, Menon, Silvia Pavan, Magon, Ruggero, Beltrame, Avezzù, Campanile, Venuto, Tasinato, Sara Moretto, Bettarello e Benetti). Astenuti? Nessuno. Quindi la mozione viene respinta.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Marco Plechero

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Mattia Moretto

Documento sottoscritto con firma digitale